

# **Scheda di Monitoraggio Annuale**

**CdS in Statistica e Informatica per l'Azienda, la  
Finanza e le Assicurazioni**

**Anno 2025**

**Approvata nella seduta del 21/11/2025**

## **Informazioni Generali**

Denominazione del Corso di Studio: Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni

Classe: L-41

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi, Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza

Primo anno accademico di attivazione: 2017-18

Anno ultimo RRC: 2023-24

## **Gruppo Assicurazione Qualità CdS**

Componenti

Prof. Giuseppe Scandurra (Coordinatore del CdS)

Prof.ssa Maria Rosaria Formica (Responsabile del Riesame)

Prof. Andrea Regoli (Responsabile del Riesame)

Prof. Sergio Longobardi (Responsabile del Riesame)

## **Riunioni del Gruppo AQ**

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati in questa Scheda di Monitoraggio Annuale, operando come segue

- *Data 05/11/2025*  
*Analisi e commento degli indicatori selezionati*

## **Fonti Documentali**

Piano Strategico di Ateneo 2022-2028

Verbali delle riunioni del Consiglio del Corso di Studio

Rapporto di Riesame Ciclico 2023-24

Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione 2025

## 1. Commento agli Indicatori

L'analisi degli indicatori del CdS SIAFA si basa sui dati aggiornati al 04/10/2025. Seguendo le indicazioni del Nucleo di Valutazione, gli obiettivi indicati nel Piano Strategico di Ateneo (PSA) 2022-2028 e i punti di forza e le criticità specifiche del CdS emerse nella documentazione recente, la presente scheda analizza i seguenti gruppi di indicatori:

- iC01, iC02, iC13, iC14, iC16BIS, iC17, iC22 e iC24 sulla **regolarità delle carriere**, legati all'obiettivo 5.2.1. Riduzioni tassi di abbandono e fuori corso, e favorire l'incremento nel n. di CFU conseguiti, Linea d'azione 5.2 Attività di orientamento in itinere del PSA. Nella classificazione degli indicatori introdotta dal DM 987/2016, queste misure sono incluse nel gruppo A (Indicatori didattici), nel gruppo E (Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica) e nel gruppo degli indicatori di approfondimento per la sperimentazione – percorso di studio e regolarità delle carriere.
- iC10, iC11 sull'**internazionalizzazione** (gruppo B in base al DM 987/2016), legati all'obiettivo 7.1.1. Studentesse/Studenti ERASMUS Outgoing, Linea d'azione 7.1 Migliorare le performance del Programma Erasmus del PSA.
- iC06, iC18 e iC25 sulla **occupazione e soddisfazione** dei laureati nel CdS. Questi indicatori sono inclusi nel gruppo A (Indicatori didattici), nel gruppo E (Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica) e nel gruppo degli indicatori di approfondimento per la sperimentazione – soddisfazione e occupabilità;
- iC19, iC27 e iC28 sulla sostenibilità del CdS, in termini di **consistenza e qualificazione del corpo docente**. Questi indicatori sono inclusi nel gruppo E (Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica) e nel gruppo degli indicatori di approfondimento per la sperimentazione – consistenza e qualificazione del corpo docente;
- iC03 e iC12 sull'**attrattività** del CdS al di fuori della regione e all'estero (gruppo A in base al DM 987/2016).

L'analisi che segue commenta l'andamento degli indicatori del CdS negli ultimi 4-5 anni e i confronti spaziali fatti con i valori medi dei corsi di studio della stessa classe di laurea triennale L-41 del Mezzogiorno e dell'intero paese.

### Regolarità delle carriere

L'indicatore iC01 (*percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare*) registra nell'anno più recente un lieve calo, passando dal 67% al 63%. Tale valore, pur in diminuzione, conferma il vantaggio rispetto sia alla media di ripartizione (53%) sia alla media nazionale (56%).

L'indicatore iC02 (*percentuale di laureati entro la durata normale del corso*) evidenzia invece un ulteriore miglioramento, salendo dal 76% del 2023 all'attuale 82%. Il risultato si colloca circa 20 punti percentuali sopra le medie di riferimento, segnalando una performance particolarmente positiva.

Con riferimento all'anno più recente, l'indicatore iC13 (*percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire*) cresce dal 59% al 66%, superando sia la media nazionale (56%) sia quella di area geografica (49%).

Gli indicatori iC14 e iC16BIS sono riferiti agli immatricolati puri al CdS nell'a.a. 2023-24. L'81% di essi (21 studenti su 26) ha proseguito nel secondo anno nello stesso corso di studio (iC14: *percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio*); inoltre, il 54% degli immatricolati puri (14 studenti su 26) ha proseguito al secondo anno dopo aver acquisito almeno 40 CFU durante il primo anno (iC16BIS:

*percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno).*

Gli indicatori mostrano un andamento contrastante. Mentre iC14 conferma la tendenza crescente, e si attesta sopra le medie di riferimento, l'indicatore iC16BIS subisce una flessione di 2 punti percentuali, passando dal 56% al 54%, pur mantenendosi sempre al di sopra delle medie nazionali e di ripartizione.

Per quanto riguarda gli indicatori di completamento e abbandono, iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso) e iC24 (percentuale di abbandoni dopo N+1 anni) sono calcolati sui 25 immatricolati puri dell'a.a. 2020/21. Il primo mostra un miglioramento rispetto all'anno precedente (dal 50% al 56%), mantenendosi sopra le medie di riferimento; al contrario, l'indicatore iC24 evidenzia un aumento degli abbandoni, dal 36% al 40%, valore superiore alle medie di area e nazionali, che merita pertanto attenzione.

Infine, l'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso), calcolato per i 28 immatricolati puri dell'a.a. 2021/22, registra una flessione dal 52% al 46,4% (13 studenti su 28). Nonostante la diminuzione, il risultato resta al di sopra delle medie di riferimento.

Nel complesso, gli indicatori segnalano un quadro positivo. I risultati possono subire delle variazioni a seconda della coorte di studenti rispetto alla quale sono calcolati, ma in base al dato più recente gli indicatori considerati, eccetto iC24, sono migliori della media di area geografica. È quindi opportuno adottare misure preventive volte ad anticipare eventuali peggioramenti dell'indicatore iC24 nelle coorti più recenti, alla luce del deterioramento rilevato nei dati della coorte di riferimento.

### **Internazionalizzazione**

Tra gli indicatori di internazionalizzazione, iC10 (*percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*), pur permanendo al di sotto delle medie di riferimento, mostra un ulteriore aumento rispetto ai due anni precedenti. L'indicatore iC11 (*percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*) ritorna ad essere nullo.

### **Occupazione e soddisfazione dei laureati**

L'indicatore iC06 mostra una diminuzione significativa dell'occupazione a un anno dal titolo (dal 50% al 28,6%), influenzata sia dalla ridotta numerosità del campione (14 laureati) sia dall'incremento del numero di laureati che proseguono gli studi. Sebbene il valore resti superiore alla media dell'area geografica (25,8%), risulta inferiore alla media nazionale (31,8%).

Il gradimento dei laureati del CdS è monitorato dagli indicatori iC18 (*percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dell'Ateneo*) e iC25 (*percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS*). L'indicatore iC25 conferma un risultato eccellente (100%), confermando la soddisfazione unanime da parte dei laureati.

L'indicatore iC18, pur mantenendosi sopra la media di riferimento, registra una flessione all'86,4%, che potrebbe riflettere aspetti migliorabili nella percezione complessiva dell'offerta formativa o dei servizi di supporto.

### **Consistenza e qualificazione del corpo docente**

L'indicatore iC19 (*ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata*) subisce un lieve decremento, passando dall'88% al 81,4%, ma confermandosi superiore alle medie di riferimento.

L'indicatore iC27 (*rapporto studenti iscritti/docenti complessivo*) conferma il trend in crescita, con un valore

che si mantiene ben al di sotto sia della media di area geografica sia della media nazionale.

Con riferimento solo al primo anno di corso, per effetto dell'aumento del numero degli immatricolati, l'indicatore iC28 (*rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno*) conferma una tendenza crescente, passando da 14,0 nell'a.a. 2023-24 a 16,3 nell'a.a. 2024-25, leggermente superiore alla media di area geografica ma sempre inferiore alla media nazionale.

### **Attrattività al di fuori della regione e all'estero**

La percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (iC03), pur se in leggero aumento, continua ad essere molto bassa (si passa dal 2,4% nell'a.a. 2023-24 al 3,9% dell'a.a. 2024-25), corrispondente a due studenti su 51 iscritti al primo anno.

L'indicatore iC12 (*percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*) assume un valore nullo: il CdS non ha mai attratto studenti diplomati all'estero, anche perché il piano di studio non prevede insegnamenti erogati in lingua straniera.

## **2. Analisi della Situazione e Azioni Correttive**

Le principali criticità individuate riguardano la limitata internazionalizzazione del CdS (iC10 e iC11), il calo della regolarità delle carriere per la coorte 2020-21 (iC17 e iC24) e alcuni segnali di indebolimento negli indicatori di occupazione e soddisfazione post-laurea.

### **A) Internazionalizzazione**

Negli ultimi anni, nonostante la ripresa degli scambi internazionali registrata a partire dall'a.a. 2022-23 dopo la fase di rallentamento dovuta alla pandemia, la partecipazione degli studenti del CdS alle attività di mobilità Erasmus+ è rimasta complessivamente modesta e concentrata in un numero molto ristretto di unità.

**Azioni correttive:** Per favorire un incremento della mobilità internazionale, il Corso di Studio ha programmato una serie di azioni mirate a rafforzare la comunicazione e la promozione del programma Erasmus+, assicurando una diffusione più capillare e tempestiva delle informazioni relative ai bandi, alle opportunità disponibili e alle modalità di candidatura. A tal fine, si propone di utilizzare canali diversificati, quali mailing list istituzionali, bacheche digitali e incontri dedicati, al fine di raggiungere in modo più efficace tutto il collettivo degli studenti.

Parallelamente, il CdS si impegna ad ampliare le destinazioni convenzionate, individuando nuove sedi universitarie estere che offrano insegnamenti coerenti con il piano di studi del corso, così da favorire la piena riconoscibilità delle attività formative svolte all'estero e ampliare le possibilità di partecipazione.

Infine, si prevede di valorizzare le esperienze degli studenti già coinvolti nei programmi di mobilità, invitandoli a condividere la propria testimonianza attraverso incontri con gli studenti iscritti al CdS. Tale iniziativa mira a stimolare la motivazione e la consapevolezza delle opportunità formative offerte dall'esperienza internazionale.

**Responsabilità:** Il Coordinatore del CdS e i docenti sono responsabili della realizzazione delle azioni sopra indicate, con il supporto del Gruppo AQ e in sinergia con il delegato Erasmus del DISAQ.

**Tempistica:** Ogni anno, in prossimità dell'uscita del bando Erasmus+, il Coordinatore e il Gruppo AQ organizzeranno un incontro informativo rivolto agli studenti, in collaborazione con il delegato Erasmus del DISAQ, per illustrare opportunità, sedi disponibili e procedure di candidatura.

### **B) Regolarità delle carriere**

Gli indicatori relativi alla regolarità delle carriere delineano un quadro complessivamente positivo, con valori in prevalenza superiori alle medie di area geografica e nazionali.

L'indicatore iC01 registra un lieve calo (dal 67% al 63%), pur mantenendosi nettamente al di sopra delle medie di riferimento (53% e 56%). L'indicatore iC02 conferma la tendenza positiva, passando dal 76% all'82% e collocandosi circa 20 punti percentuali sopra le medie nazionali e di area. Analogamente, l'indicatore iC13 migliora dal 59% al 66%, con risultati stabilmente superiori ai valori medi di confronto (56% e 49%). Gli indicatori iC14 (81%) e iC16BIS (54%) confermano buoni livelli di prosecuzione degli studi; quest'ultimo evidenzia una lieve flessione, ma resta comunque superiore alle medie di riferimento. Tra gli indicatori di esito, iC17 mostra un miglioramento (dal 50% al 56%), mentre iC24 evidenzia un peggioramento (dal 36% al 40%). Infine, l'indicatore iC22 segna una riduzione (dal 52% al 46.4%), ma continua a collocarsi su valori migliori rispetto alle medie di riferimento.

Nel complesso, gli indicatori confermano la solidità del percorso formativo e la buona capacità del CdS di accompagnare gli studenti al conseguimento del titolo nei tempi previsti. Resta tuttavia una criticità puntuale, legata alla variabilità delle coorti di immatricolati, che può influenzare l'andamento degli indicatori nel medio periodo.

**Azioni correttive:** Per supportare la regolarità delle carriere, il Corso di Studio prevede una serie di interventi mirati a favorire la continuità e la progressione regolare degli studenti lungo il percorso formativo. In particolare, si intende rafforzare il tutorato al primo anno, anche nell'ambito del Piano Lauree Scientifiche (PLS Statistica), con l'obiettivo di sostenere gli studenti nel recupero di eventuali debiti formativi iniziali e di agevolare l'acquisizione tempestiva dei CFU previsti (indicatori iC01, iC16BIS).

Parallelamente, si prevede di potenziare le attività di orientamento in itinere, attraverso incontri periodici e personalizzati volti a monitorare l'andamento dei percorsi individuali, individuare precocemente eventuali difficoltà e prevenire i casi di abbandono (indicatore iC24).

Infine, il CdS si propone di consolidare il sistema di monitoraggio interno delle carriere, avvalendosi dei dati forniti dall'Ufficio Servizi agli Utenti e Statistiche per analizzare in modo sistematico le performance accademiche e programmare interventi di sostegno mirati.

**Responsabile:** La responsabilità di tali azioni è affidata al Coordinatore del CdS e del PLS, oltre che ai docenti del CdS, con il supporto del Gruppo AQ.

**Tempistica:** Azioni continuative, con revisione annuale in sede di monitoraggio.

### **C) Occupazione e soddisfazione dei laureati**

Nell'ambito dell'Occupazione e soddisfazione dei laureati, due indicatori mostrano un lieve peggioramento rispetto all'anno precedente: l'indicatore iC06, relativo al tasso di occupazione a un anno dal titolo, e l'indicatore iC18, che misura la percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di studio dell'Ateneo.

La riduzione del tasso di occupazione (dal 50% al 28,6%) appare in larga parte riconducibile alla scelta di un numero crescente di laureati di proseguire gli studi nei corsi di laurea magistrale, piuttosto che a un effettivo calo dell'inserimento nel mercato del lavoro. Tuttavia, tale andamento evidenzia l'opportunità di potenziare le attività di orientamento al lavoro e di consolidare i rapporti con il tessuto professionale e imprenditoriale di riferimento.

**Azioni Correttive:** Per sostenere questo obiettivo, il CdS intende rafforzare l'orientamento al lavoro, attivando nuove convenzioni per tirocini curriculari, coinvolgendo alumni e professionisti esterni in seminari, testimonianze e attività di mentoring, e collaborando con il Job Placement di Ateneo per agevolare l'incontro tra studenti e imprese.

Per quanto riguarda la soddisfazione dei laureati, l'indicatore iC18 mostra una lieve flessione (86,4%), pur mantenendosi al di sopra delle medie di riferimento. Tale variazione può riflettere alcuni aspetti migliorabili nella percezione dell'offerta formativa e dei servizi di supporto. A questo proposito, il CdS prevede di raccogliere feedback mirati tramite questionari e focus group interni, rafforzare la comunicazione su servizi e opportunità professionali e offrire un supporto personalizzato attraverso attività di tutorato e incontri informativi.

**Responsabile:** Coordinatore del CdS e Gruppo AQ, in sinergia con i docenti tutor.

**Tempistica:** Attività continuativa durante l'anno.